



Regione
Lombardia

AUTENTICAMENTE ARTIGIANO

Sfide e Soluzioni contro l'utilizzo ABUSIVO
della denominazione “**Artigianale**”

Milano

23 SETTEMBRE 2024



Legge Regionale 16 dicembre 1989, n. 73
Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo

Finalità della Legge Regionale 16 dicembre 1989, n. 73

Con questa legge **Regione Lombardia riconosce e tutela l'artigianato** nelle sue diverse espressioni territoriali, anche tradizionali e artistiche, ai fini dello sviluppo e della valorizzazione economica e sociale del territorio lombardo e del sostegno all'occupazione.

La qualifica di “**impresa artigiana**” è annotata nella sezione speciale del registro delle imprese presso la camera di commercio competente per territorio ed è proprio la stessa CCIAA a svolgere funzioni amministrative attinenti all'annotazione, la modificazione e la cancellazione delle imprese artigiane dalla sezione speciale del registro delle imprese.

Art. 4. Natura costitutiva delle annotazioni

1. L'**annotazione della qualifica** delle imprese artigiane nel registro delle imprese ha carattere costitutivo ed è **condizione essenziale** per la concessione delle agevolazioni previste a favore delle imprese artigiane e loro consorzi.
2. Nessuna impresa può adottare nella propria insegna, ditta o marchio, una denominazione in cui ricorrano riferimenti all'artigianato, se non sia annotata nel registro delle imprese con la qualifica di "impresa artigiana".

Art. 4. Natura costitutiva delle annotazioni

3. Nessun prodotto o servizio può essere denominato, venduto, prestato o pubblicizzato come artigianato, se non proviene da imprese annotate nel registro delle imprese come imprese artigiane.

4. L'inosservanza delle disposizioni del presente articolo comporta l'**applicazione delle sanzioni** previste nella presente legge.

Art. 11. Sanzioni

In relazione all'**annotazione** nel registro delle imprese con la qualifica di impresa artigiana sono previste le seguenti sanzioni amministrative:

in caso di **uso non consentito** da parte di imprese, società, consorzi, società consortili anche in forma di cooperativa, associazioni temporanee, di qualsiasi riferimento all'artigianato nella ditta, nella ragione sociale, nella denominazione, nell'insegna, nel marchio e nella definizione, commercializzazione si applica, per ogni singolo episodio o prodotto messo in commercio, la sanzione amministrativa da un minimo di 250,00 euro a un massimo di 2.500,00 euro;

in caso di **esercizio dell'attività artigiana senza l'annotazione** della qualifica nel registro delle imprese si applica la sanzione amministrativa da un minimo di 250,00 euro a un massimo di 2.500,00 euro;

in caso di presentazione, ai fini dell'annotazione, modificazione o cancellazione, di **dichiarazioni non veritiere**, si applica la sanzione amministrativa da un minimo di 500,00 euro a un massimo di 2.500,00 euro, fatte salve le responsabilità penali previste dalla legge.

Art. 13. Consulta tecnica per l'artigianato

Al fine di favorire la partecipazione delle associazioni di rappresentanza del settore artigiano alla programmazione regionale, è istituita la Consulta tecnica per l'artigianato che svolge le seguenti funzioni:

formula proposte di indirizzo alle Camere di commercio, circa le funzioni di cui all'articolo 3 comma 2 (l'annotazione, la modificazione e la cancellazione delle imprese artigiane dalla sezione speciale del Registro Imprese);

formula pareri circa la normativa di settore per lo svolgimento delle attività artigiane.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni la Consulta si riunisce periodicamente presso Palazzo Lombardia.

Legge Regionale 28 aprile 2021, n. 5
Modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73
(Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo) -
Istituzione del riconoscimento 'Qualità artigiana'

Art. 5 bis (Istituzione del riconoscimento 'Qualità artigiana')

La Giunta regionale, nel rispetto delle disposizioni statali e della normativa europea in materia, istituisce il riconoscimento '**Qualità artigiana**', destinato alle imprese artigiane aventi sede operativa in Lombardia, operanti nei settori artistico, manifatturiero e della trasformazione alimentare.

Il riconoscimento ha durata sessennale.

Art. 5 bis (Istituzione del riconoscimento 'Qualità artigiana')

La Regione promuove iniziative finalizzate alla conoscenza del riconoscimento 'Qualità artigiana', nonché interventi a favore delle imprese artigiane destinatarie dello stesso, diretti a:

- a) sostenere e incentivare la trasmissione dell'attività di impresa artigiana tra generazioni, favorendo la continuità nella gestione, l'inserimento lavorativo dei giovani e le occasioni di lavoro;
- b) favorire l'associazionismo locale per la promozione della cultura d'impresa artigiana e dei prodotti artigiani;
- c) promuovere il mantenimento e il rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana nel territorio lombardo;
- d) sostenere **interventi** di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, **per consolidare la competitività** e il posizionamento sul mercato delle imprese artigiane, anche attraverso l'utilizzo dei canali di vendita elettronici;
- e) promuovere la conservazione dei beni mobili e immobili destinati all'attività artigiana;
- f) promuovere la conoscenza dei prodotti artigiani.

Iniziative di Regione Lombardia per la 'Qualità artigiana'

ANNUALITA' 2022-2023

DGR 20 giugno 2022, n. 6555

Approvazione dei criteri e modalità per l'attuazione in via sperimentale del riconoscimento "Qualità Artigiana".

	Beneficiari	Contributi concessi	Spese correnti e in conto cap. sostenute dai partecipanti
edizione 2022	297	2.585.340 €	3.342.371 €

DGR 18 settembre 2023, n. 970

Approvazione dei criteri e modalità per una seconda attuazione sperimentale del riconoscimento "Qualità Artigiana"

	Beneficiari	Contributi concessi	Spese correnti e in conto cap. sostenute dai partecipanti
edizione 2023	181	1.349.768 €	2.052.366 €

ANNUALITA' 2024

In corso di definizione le modalità di selezione di imprese riconosciute di “Qualità artigiana” ai sensi della DGR n. 6555 del 20 giugno 2022, DGR n. 7377 del 21 novembre 2022 e DGR 970 del 18 settembre 2023 e DGR 1321 del 13 novembre 2023, per la **partecipazione alla Manifestazione Artigiano in Fiera 2024**



GRAZIE
DELL'ATTENZIONE